

Il Messaggero

Mercoledì 18 giugno 2014

L'indagine

Bioparco promosso dall'Authority dei pubblici servizi

Superato dal Bioparco il test dell'Authority dei pubblici servizi. Lo stato di salute del Bioparco è «nel complesso confortante, anche se esistono aree di miglioramento in alcuni aspetti specifici», mentre è «pressoché sempre adeguato il comportamento e l'aspetto del personale di contatto durante le verifiche anonime dei rilevatori incaricati»: è questo il verdetto dell'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali di Roma che ha promosso così la

struttura, al termine di un'indagine. I risultati dell'analisi svolta dall'Agenzia sono stati presentati ieri dal vicepresidente Marco Penna, alla presenza del presidente della Fondazione Bioparco di Roma, Federico Coccia. Stando alla valutazione, il Bioparco dovrebbe migliorare «la frequenza e ubicazione dei cartelli indicatori esterni, la visibilità della segnaletica di indirizzamento interna, la manutenzione di alcune aree verdi e vialetti, la percezione

di odori sgradevoli». «Alcune zone inoltre - sottolinea l'Agenzia - risultano essere di difficile o impossibile accesso per i disabili motori in carrozzella». Purtoppo però, «l'assenza di un Contratto di servizio e di una Carta di qualità dei servizi che disciplini, tra gli altri, gli standard di servizio richiesti da Roma Capitale - ha affermato Penna - costituisce un elemento di vulnerabilità rispetto ai soddisfacenti risultati registrati dalla nostra indagine».